



DIREZIONE REGIONALE TERRITORIO, URBANISTICA, MOBILITA'
AREA LEGISLATIVA E CONFERENZE DI SERVIZI

Comune di Rieti
Servizio IV – Pianificazione e Gestione del
Territorio, Edilizia privata – Servizio back
office
protocollo@pec.comune.rieti.it

OGGETTO: Parere in merito all'applicabilità del regime di pagamento sanzionatorio ridotto di cui all'art. 16, comma 1, della legge 689/1981 all'oblazione prevista per i titoli abilitativi in sanatoria dall'art. 22 della l.r. 15/2008 – Comune di Rieti.

Il Comune di Rieti ha chiesto il parere di questa Direzione Regionale in merito alla possibilità di applicare il regime di pagamento sanzionatorio in misura ridotta, disciplinato dall'art.16 della legge 689/1981, all'oblazione prevista nell'accertamento di conformità urbanistica di cui all'art. 22 della legge regionale n. 15/2008.

Chiede in sostanza il Comune se l'istituto del pagamento in misura ridotta sia applicabile in materia edilizia nell'ambito del procedimento di accertamento di conformità urbanistica all'oblazione in esso prevista.

Nel merito si ritiene quanto segue.

Si premette che i pareri rilasciati da questa Direzione non entrano nel merito della ammissibilità in concreto di singoli e specifici interventi, ma riguardano esclusivamente gli astratti aspetti giuridici delle questioni sottoposte. Occorre inoltre sottolineare che, nella redazione dei pareri, le circostanze di fatto riferite dagli enti o amministrazioni richiedenti sono assunte come vere e non verificate, in quanto la redazione dei pareri non comporta lo svolgimento di alcuna attività istruttoria sugli elementi di fatto prospettati nei quesiti.

L'istituto del pagamento delle sanzioni pecuniarie amministrative in misura ridotta previsto dall'art. 16 della legge 689/1981 ha valenza sostanzialmente differente rispetto all'accertamento di conformità urbanistica di cui all'art. 22 della l.r. 15/2008, sia per quanto riguarda la *ratio* sia per gli aspetti procedurali.

Innanzitutto va detto che l'art. 16 della legge 689/1981 riguarda espressamente le sanzioni amministrative, mentre l'art. 22 della l.r. 15/2008 non fa riferimento a sanzioni ma contempla il versamento di un'oblazione, istituto tipico del diritto penale che configura una causa di estinzione dei reati contravvenzionali.

In ogni caso, il pagamento in forma ridotta delle sanzioni pecuniarie costituisce una misura di carattere generale diretta a favorire una rapida definizione dei procedimenti amministrativi sanzionatori, mediante un meccanismo conciliativo di pagamento in misura ridotta e speditiva che attribuisce al trasgressore, che non contesta validità e correttezza dell'accertamento, la possibilità di arrestare e definire il procedimento amministrativo. Tale possibilità comporta oggettivi vantaggi



REGIONE
LAZIO

sia per il privato che per la pubblica amministrazione in termini di velocità e certezza nella definizione dei procedimenti amministrativi, essendo inoltre funzionale alla sensibile riduzione dei possibili contenziosi.

Diversamente, l'istituto dell'accertamento di conformità previsto dall'art. 22 della l.r. 15/2008, contempla in sé un meccanismo di attivazione ad istanza di parte, volontario e spontaneo, per cui in esso manca il presupposto dell'istituto, ossia la contestazione di una violazione preordinata all'irrogazione della relativa sanzione. Non avrebbe infatti pregio prevedere un meccanismo di premialità per il soggetto istante, in quanto questi non riceve una contestazione di una violazione che provvede a pagare senza metterne in dubbio validità e correttezza, ma attiva spontaneamente un procedimento al fine di regolarizzare una situazione edilizia di cui egli stesso riconosce per primo l'illegittimità. È evidente che in siffatta ipotesi non può utilmente venire in rilievo il meccanismo del pagamento immediato funzionale a definire in breve tempo il procedimento in quanto questo è stato instaurato ad istanza dell'autore della violazione, venendo quindi meno ogni rischio di contenzioso per la pubblica amministrazione ed ogni esigenza di definizione rapida e certa del procedimento amministrativo.

Per quanto sopra detto, il regime di pagamento sanzionatorio in misura ridotta di cui all'art. 16 della legge 689/1981 non può ritenersi applicabile all'oblazione prevista nell'accertamento di conformità urbanistica di cui all'art. 22 della legge regionale n. 15/2008.

Per ogni ulteriore informazione e aggiornamento in merito, si consiglia di consultare il sito: http://www.regione.lazio.it/rl_urbanistica/?vw=pareri.

Il funzionario
(dr. Stefano Levante)

Il Dirigente dell'Area
(dr.ssa Marina Ajello)

Il Direttore
(arch. Manuela Manetti)